Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 37

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — **Roma - Martedì, 15 febbraio 1949** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

*Decreto 24 aprile 1948*
*registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1948*
*registro Presidenza n. 17, foglio n. 237.*

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

ELUISI Aldo fu Romolo, nato a Venezia nel 1898, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di una squadra di arditi del popolo combattè valorosamente a Porta San Paolo e alla Madonna del Riposo fugando il nemico. Ricercato e arrestato dalla polizia nazifascista riusciva audacemente ad eludere la vigilanza e a riconquistare la libertà per riprendere il suo posto nella lotta. Tradito da vile delatore e sorpreso durante un convegno con altri partigiani, dopo fiera colluttazione veniva immobilizzato e, benchè ferito, trasportato nelle camere di tortura ove aveva inizio il suo calvario. Per 18 giorni soffrì le più efferrate torture e lo scempio del corpo; tradotto alle Fosse Ardeatine si univa nella morte agli altri eroi che hanno bagnato col loro sangue quella terra divenuta sacra alla Patria. — (Fosse Ardeatine, 24 marzo 1944).

MEDAGLIA DI BRONZO

GAUDIO Giorgio di Vincenzo e di Orlandini Maria, nato a Roma nel 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di una squadra partigiana sempre primo in ogni ardimento fu di sprone ai suoi uomini. In un attacco contro alcuni centri di resistenza nemici mentre portava i suoi partigiani all'assalto, cadeva gravemente colpito. Sentendo la morte vicina consegnava il suo mitra ad un compagno e mentre lo incitava alla lotta esalava l'estremo respiro contento di morire per la Patria. — (Torrente Mugnone, 11 agosto 1944).

**(12)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948, n. **1602**.

**Misura del canone dovuto dai rivenditori di generi di monopolio.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 577;
Visto il decreto Ministeriale del 10 luglio 1946;
Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato in data 20 marzo 1947;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 76 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, modificato con l'art. 1 del decreto Ministeriale del 10 luglio 1946, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Art. 76. — Il canone dovuto dai rivenditori dei generi di monopolio per ogni esercizio finanziario è commisurato al reddito dell'esercizio precedente, quando tale reddito abbia superato le L. 220.000.

Sulla parte di reddito eccedente tale somma, il canone è liquidato sulla base della seguente scala graduale:

| | | | |
|---|---|---|---|
| da oltre L. 220.000 | fino a L. 370.000 | . | 20 % |
| da oltre L. 370.000 | fino a L. 1.100.000 | . | 30 % |
| da oltre L. 1.100.000 | fino a L. 1.800.000 | | 40 % |
| oltre L. 1.800.000 | . . . . . . . . . . . | | 50 % |

Sull'importo del canone sono concesse le seguenti riduzioni:

del 20 %, per le rivendite situate in Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti;

del 30 %, per le rivendite situate in Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti;

del 40 %, per le rivendite situate in Comuni con popolazione superiore ai 200.000 abitanti.

La popolazione del Comune è costituita da coloro che, in base all'ultimo censimento generale della Repubblica, hanno residenza legale nel Comune stesso.

E' in facoltà della Direzione generale dei monopoli di accordare di anno in anno un abbuono del canone entro il limite massimo del 30 % alle rivendite situate in località riconosciute come stazioni climatiche, termali e turistiche, quando tali rivendite rispondano a particolari condizioni di ubicazione, di arredamento e di organizzazione del servizio e non godano di riduzione del canone ai sensi del comma precedente.

Il canone minimo è stabilito in L. 200 all'anno.

Nella liquidazione del canone non si tiene conto delle frazioni di reddito non eccedenti L. 500, mentre quelle eccedenti tale limite vengono arrotondate al migliaio superiore ».

Art. 2.

Le disposizioni del precedente articolo si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Ministro per le finanze, d'intesa con il Ministro per il tesoro, può procedere al conguaglio, in base ai criteri stabiliti nel precedente articolo, dei canoni già applicati alla data di pubblicazione del presente decreto con esclusione di quelli anteriori all'esercizio 1947-1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1949*
*Atti del Governo, registro n. 26, foglio n. 57.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 dicembre 1948, n. **1603**.

**Assunzione da parte dell'Avvocatura dello Stato della rappresentanza e della difesa dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, modificato dall'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1889;

Visto il regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, di riforma della legge 25 marzo 1917, n. 481, istitutiva dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia ed il Ministro per il tesoro;

Decreta:

*Articolo unico.*

L'Avvocatura dello Stato può assumere la rappresentanza e la difesa dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra in tutti i giudizi, attivi e passivi, avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1949*
*Atti del Governo, registro n. 26, foglio n. 55.* — CARLOMAGNO

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1948, n. 1604.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della dissacrazione della Chiesa ex conventuale di Santa Rita, in Cascia (Perugia).**

N. 1604. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Norcia in data 9 febbraio 1948, relativo alla dissacrazione della Chiesa ex conventuale di Santa Rita, in Cascia (Perugia), alla estinzione dell'ente Chiesa e alla devoluzione del suo patrimonio.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1949*

---

LEGGE 8 febbraio 1949, n. 24.

**Proroga per le nomine e i trasferimenti di professori universitari.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1948-49 le nuove nomine e i trasferimenti dei professori di ruolo di Università e degli Istituti superiori di istruzione possono aver luogo fino al 28 febbraio 1949.

I concorsi a cattedre universitarie potranno essere chiesti dalle competenti Facoltà entro il 28 febbraio 1949.

Le modifiche agli statuti universitari, di cui all'art. 17 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, possono avere attuazione nell'anno accademico 1948-49, purchè siano approvate fino al 28 febbraio 1949.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 febbraio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

---

LEGGE 13 febbraio 1949, n. 25.

**Accettazione dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1949 in sottoscrizione di buoni ordinari del Tesoro.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata l'accettazione dei buoni del Tesoro novennali cinque per cento scadenti il 15 febbraio 1949, in sottoscrizione dei buoni ordinari del Tesoro ad un anno fruttanti l'interesse del cinque per cento.

Art. 2.

Le richieste di sottoscrizione, di cui al precedente articolo, compilate su apposite distinte, accompagnate dai titoli relativi, potranno essere presentate alle Sezioni di tesoreria provinciale dal 15 al 28 febbraio 1949.

Art. 3.

In corrispondenza dell'importo nominale dei buoni novennali, da versare senza cedola, verranno rilasciati agli esibitori dalle Sezioni di tesoreria provinciale, fino a concorrenza del capitale nominale dei titoli versati, buoni del Tesoro ordinari ad un anno con valuta 15 gennaio 1949.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 febbraio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1948.
**Costituzione della Commissione centrale delle imposte.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 334;
Visto il decreto reale 7 giugno 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1946, registro Finanze n. 5, foglio n. 289-*bis*, riguardante la costituzione di quattro Sezioni aggiunte presso la Commissione centrale delle imposte;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Per il quadriennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1952, la Commissione centrale delle imposte è costituita come appresso:

*Presidente*:

Giaquinto prof. Adolfo, presidente di Sezione della Corte di cassazione.

*Vice-presidenti*:

Caliendo dott. Leopoldo, primo presidente di Corte d'appello;
Cannada Bartoli dott. Luigi, presidente di Sezione della Corte di cassazione;
Del Sera dott. Gioacchino, presidente di Sezione della Corte dei conti;
Eula dott. Ernesto, avvocato generale della Corte di cassazione;
Lener dott. Angelo, presidente di Sezione della Corte di cassazione a riposo;
Marzadro dott. Oreste Enrico, presidente di Sezione della Corte di cassazione a riposo;
Medugno dott. Luigi, presidente di Sezione della Corte dei conti;
Papaldo prof. dott. Antonino, presidente di Sezione del Consiglio di Stato;
Russo dott. Giacomo, presidente di Sezione della Corte di cassazione.

*Membri*:

Anichini dott. Ugolino, consigliere della Corte di cassazione;
Ausenda dott. Guido, presidente di Sezione della Corte dei conti;
Barra Caracciolo di Basciano dott. Alfonso, consigliere di Stato;
Battaglia dott. Bartolomeo, capo divisione Amministrazione finanziaria centrale;
Calenda avv. Guido, avvocato dello Stato;
Caravale dott. Erasmo, consigliere di Stato;
Carugno dott. Pasquale, avvocato dello Stato;
Castelli Avolio prof. Giuseppe, consigliere di Stato;
De Bernardinis dott. Angelo, avvocato dello Stato;
Di Paolo prof. Giovanni, direttore generale della Amministrazione finanziaria centrale;
Di Stefano dott. Francesco, consigliere della Corte di cassazione;
Fazzi dott. Pietro, consigliere di Stato;
Ferrara dott. Tommaso, ispettore generale della Amministrazione finanziaria centrale;
Ferraris dott. Carlo, ispettore generale dell'Amministrazione finanziaria centrale;
Florio dott. Nazario, consigliere della Corte di cassazione;
Galanti dott. Romolo, procuratore generale della Corte dei conti;
Gambino dott. Ernesto, avvocato dello Stato;
Iamalio dott. Armando, consigliere della Corte di cassazione;
La Torre dott. Michele, presidente di Sezione del Consiglio di Stato;
Lintas dott. Francesco, capo divisione dell'Amministrazione finanziaria centrale;
Longo dott. Luigi, avvocato dello Stato;
Lorusso Caputi dott. Andrea, consigliere di Corte di cassazione;
Luparia dott. Cesare, ispettore generale dell'Amministrazione finanziaria centrale;
Macchia dott. Agostino, consigliere di Stato;
Passarella dott. Giuseppe, direttore generale dell'Amministrazione finanziaria centrale;
Piacentini dott. Mariano, consigliere di Corte di cassazione;
Pirrone dott. Oreste, consigliere della Corte dei conti;
Roehrsen dott. Guglielmo, consigliere di Stato;
Saccorotti dott. Francesco, consigliere della Corte dei conti a riposo;
Sardo dott. Umberto Aurelio, consigliere della Corte di cassazione;
Todde dott. Pietro, ispettore generale dell'Amministrazione finanziaria centrale;
Uccellatore dott. Vincenzo, consigliere di Stato;
Vetrano dott. Gaetano, consigliere di Stato;
Vitale dott. Luigi, consigliere della Corte di cassazione;
Zappulli dott. Carlo, consigliere della Corte di cassazione.

Art. 2.

A tutto il 31 dicembre 1952, la Sezione speciale per la risoluzione delle vertenze dei ricorsi proponibili ai termini del primo comma dell'art. 284-*bis* inserito nel testo unico, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, con regio decreto-legge 26 dicembre 1936 n. 2394, convertito in legge con la legge 7 giugno 1937, n. 1122, è costituita come appresso:

*Vice-presidente*:

Colagrosso prof. Enrico, presidente di Sezione della Corte di cassazione.

*Membri*:

Battaglini prof. Ernesto, avvocato generale della Corte di cassazione;
Cossu dott. Salvatore, direttore generale al Ministero dell'interno;
Giordano dott. Luigi, direttore generale della Finanza locale;
Gallo dott. Mario, consigliere di Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1949*
*Registro Finanze n. 2, foglio n. 98.* — LESEN

(517)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1948.
**Istituzione di un'Agenzia consolare in La Serena.**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare approvata con regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in La Serena alle dipendenze del Consolato generale in Valparaiso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1948

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1948*
*Registro Esteri n. 12, foglio n. 5.* — BARNABA

(521)

---

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1949.
**Autorizzazione al Banco di Santo Spirito, con sede in Roma, a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Narni e Orvieto (Terni).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda del Banco di Santo Spirito, con sede in Roma;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Banco di Santo Spirito con sede in Roma, è autorizzato a compiere nel territorio dei seguenti comuni Narni e Orvieto in provincia di Terni, operazioni di credito agrario di esercizio ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1949

*Il Ministro*: PELLA

(543)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 35

**CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)**

**Cambi di chiusura del 14 febbraio 1949**

| | Dollaro | Franco svizzero |
|---|---|---|
| Borsa di Bologna | 575 — | 142 — |
| » Firenze | 575 — | 141 — |
| » Genova | 575 — | 141 — |
| » Milano | 575 — | 141 — |
| » Napoli | 575 — | 141 — |
| » Roma | 575 — | 141,50 |
| » Torino | 575 — | 143 — |
| » Trieste | 575 — | 141 — |
| » Venezia | 575 — | 142 — |

**Media dei titoli del 14 febbraio 1949**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 77 — |
| Id. 3,50 % 1902 | 70,40 |
| Id. 3 % lordo | 52,75 |
| Id. 5 % 1935 | 97,025 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 70,175 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 70,30 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 90,30 |
| Id. 5 % 1936 | 91,30 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949) | 99,825 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1950) | 99,90 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 99,85 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) | 99,80 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) | 99,80 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 100,125 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 96,275 |
| Id. 5 % convertiti 1951 | 99,825 |

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

---

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Contrattazione cambi**

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di febbraio 1949:

| | |
|---|---|
| 1 dollaro U.S.A. | L. 575 — |
| 1 franco svizzero | » 141 — |

**Cambi di compensazione del 14 febbraio 1949**
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

| | | |
|---|---|---|
| Belgio | L. 13,12 | per franco belga |
| Danimarca | » 72,98 | » corona danese |
| Francia | » 2,15 | » franco francese |
| Norvegia (c/nuovo) | » 70,57 | » corona norvegese |
| Spagna (c/globale nuovo e c/B) | » 31,96 | » peseta |
| Svezia (c/speciale) | » 159,94 | » corona svedese |
| Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari) | » 142,50 | » franco svizzero |

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

*Ufficio Italiano dei Cambi*

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 4,50 % | 29467 | Congregazione di carità di Petralia Sottana | 3 — |
| Id. | 29468 | Orfanotrofio di Petralia Sottana, rappresentato dalla locale Congregazione di carità per il legato Lanza Settimia fu Girolamo | 3 — |
| Debito R. 3 % (netto) | 1308 | Comune di Spigno Saturnia (Latina) | 18 — |
| Id. | 1310 | Come sopra | 105 — |
| Id. | 1311 | Come sopra | 600 — |
| Id. | 1755 | Come sopra | 60 — |
| Id. | 1756 | Come sopra | 30 — |
| Id. | 1976 | Come sopra | 330 — |
| Id. | 3417 | Come sopra | 285 — |
| Id. | 3418 | Come sopra | 3 — |
| Id. | 3530 | Come sopra | 540 — |
| P. R. 3,50 % (1934) | 494654 | Come sopra | 1.648,50 |
| Id | 516145 | Come sopra | 3,50 |
| Id. | 118122 | Come sopra | 24,50 |
| Id. | 151504 | Come sopra | 224 — |
| Rendita 5 % (1935) | 171351 | Come sopra | 105 — |
| Id | 208000 | Come sopra | 70 — |
| Id. | 169114 | Come sopra | 75 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 117673 | Come sopra | 14 — |
| Id. | 848436 (nuda proprietà) | Zucca Angiolina di Giovanni, nubile, dom. a Moriondo Torinese (Torino), con usufrutto a Cavallito Gabriella fu Antonio | 161 — |
| Id. | 703688 (nuda proprietà) | Agnesi Giuseppe fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Amoretti Anna di Giulio vedova Agnesi, dom. in Oneglia (Porto Maurizio), con usufrutto a quest'ultima | 52,50 |
| Id. | 703690 | Come sopra | 45,50 |
| Rendita 5 % (1935) | 137916 (nuda proprietà) | Giuliani Leonardo fu Michelangelo, dom. in San Marco in Lamis (Foggia), con usufrutto a Giuliani Maddalena di Leonardo, nubile, dom. a Roma | 2.000 — |
| Id. | 116389 (nuda proprietà) | Lopez Isabella fu Inigo, minore sotto la patria potestà della madre Baglioni Giustina fu Luigi ved. Lopez, dom. a Roma, con usufrutto a Baglioni Giustina | 180 — |
| P. R. 3,50 % (1934) | 10440 | Lazzari Ferdinando fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Fabbrini Severina di Giuseppe ved. Lazzari, dom. a Pesaro | 59,50 |
| Id. | 118269 (nuda proprietà) | Gentile Bartolomeo fu Domenico, dom. a Polonghera (Cuneo), con usufrutto a Razzano Malvina fu Giuseppe vedova di Davicino Giovanni Battista, dom. a Torino | 483 — |
| Id. | 491249 (nuda proprietà) | Lora Lamia Riccardo fu Ottavio, dom. a Quarona di Borgosesia (Vercelli), con usufrutto a Loro Piana Luigia | 889 — |
| Id. | 491250 (nuda proprietà) | Lora Lamia Alfredo fu Ottavio, dom. a Onarona di Borgosesia, con usufrutto come sopra | 889 — |
| Id. | 492446 (nuda proprietà) | Lucciola Giacomo fu Antonio, dom. in San Giorgio a Liri (Frosinone), con usufrutto a Basso Maria fu Giuseppe ved. Lucciola, dom. in Bari | 2.625 — |
| Rendita 5 % | 195373 | Fondazione Unione Militare per il IV Corpo d'armata in Bolzano | 5.320 — |

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| P. R. 3,50 % (1934) | 340500 (solo usufrutto) | Plutino Marianna fu Antonino in Miceli, con usufrutto a Grimaldi Marianna fu Achille ved. Plutino, dom. a Reggio Calabria | 1.151,50 |
| Rendita 5 % | 218413 | Cassa di Risparmio di Fossano (Cuneo), ipotecata . . | 35.150 — |
| P. N. 5 % | 37953 | Cassa di Risparmio di Venezia, ipotecata | 100 — |
| B. T. N. 5 % (1950) Serie 26 | 339 | Macaluso Giuseppe di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Canicattì (Agrigento) | Capitale nominale 1.000 — |
| Id. Serie 29 | 336 | Macaluso Diego di Francesco, minore, ecc. come sopra . | 1.000 — |
| P. R. 3,50 % (1934) | 205881 (nuda proprietà) | Rolla Federico, Adele e Costantino fu Rinaldo, minori sotto la patria potestà della madre Monteverde Emma di Nicolò ved. Rolla, con usufrutto a favore di Monteverde Emma di Nicolò ved. Rolla Rinaldo, dom. a Cornigliano Ligure . . | 5.600 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 26 novembre 1948

*Il direttore generale*: DE LIGUORO

(5456)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 30.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12010 — Data: 4 luglio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Vercelli Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 993 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Gambellini Sergio di Umberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 532 — Data: 22 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Salvatore Luigi di Gerardo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 193 — Data: 17 luglio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Scatigna Anna fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Capitale L. 3600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 198 — Data: 18 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: D'Amato Andrea di Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7691 — Data: 5 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Vairo Matteo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1956 — Data: 9 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: D'Alù Giuseppina fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 68.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1734 — Data: 3 novembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: D'Alù Giuseppina fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale L. 24.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1255 — Data: 29 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Candioto Ignazio fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 7 — Capitale L. 1960.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 2 febbraio 1949

(550) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Poviglio (Reggio Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Poviglio (Reggio Emilia), della estensione di ettari 365, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: via Pessina, dall'incrocio con la via Bertona, fino all'incrocio con il canale di bonifica Risalita;

ad *est*: canale Risalita, dall'incrocio con la via Pessina, passa per la strada provinciale Romana;

a *sud*: strada provinciale che, dal canale Risalita porta alla via Mattei, indi proseguendo per questa e sulla strada provinciale per Parma fino all'incrocio con la via Bertona;

ad *ovest*: via Bertona, dall'incrocio con la provinciale per Parma, fino alla via Pessina.

(557)

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a dieci posti di aiutante in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 2 febbraio 1948.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, con il quale fu approvato il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il proprio decreto in data 2 febbraio 1948, con il quale, in esecuzione delle disposizioni contenute nel regio decreto sopracitato, fu bandito un concorso per esami e per titoli a dieci posti di aiutante in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per esami e per titoli a dieci posti di aiutante in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci, bandito con decreto Ministeriale 2 febbraio 1948, è costituita come segue:

*Presidente*:

dott. Nicola Mazzaracchio, ispettore superiore del Ministero della pubblica istruzione.

*Componenti*:

dott. Arturo Di Cesare, direttore della Biblioteca medica di Roma;

prof. Graffeo Antonino, insegnante di ruolo di materie letterarie nelle scuole medie.

*Segretario*:

dott. Marcello Maioli, consigliere del Ministero della pubblica istruzione, o in sua assenza, dott. Giacomo Tropea, consigliere dello stesso Ministero.

La spesa complessiva, che si presume in L. 75.000 (settantacinquemila) graverà sul capitolo 12 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1948-49.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1948

*Il Ministro*: GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *dicembre* 1948
*Registro n.* 40, *foglio n.* 201

(461)

---

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a otto posti di bibliotecario aggiunto in prova nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 25 novembre 1947.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, con il quale fu approvato il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il proprio decreto in data 25 novembre 1947, con il quale, in esecuzione delle disposizioni contenute nel regio decreto sopracitato, fu bandito un concorso per esami e per titoli a otto posti di bibliotecario aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservate ai reduci;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per esami e per titoli a otto posti di bibliotecario aggiunto in prova nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci, bandito con decreto Ministeriale 25 novembre 1947, è costituita come segue:

*Presidente*:

prof. Vittorio Bertoldi, ordinario di grammatica comparata delle lingue classiche e neolatine nelle Università.

*Componenti*:

dott. Ugo Costa, ispettore generale del Ministero della pubblica istruzione;

prof. Pietro Paolo Trompeo, ordinario di lingua e letteratura francese nelle Università;

dottoressa Ada Moricca Caputi, direttrice della Biblioteca Casanatense di Roma;

dott. Francesco Barberi, direttore della Biblioteca Angelica di Roma.

*Segretario*:

dott. Marcello Maioli, consigliere al Ministero della pubblica istruzione o, in sua assenza, dott. Giacomo Tropea, consigliere allo stesso Ministero.

La spesa complessiva, che si presume in L. 100.000 (centomila) graverà sul capitolo 12 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1948-49.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1948

*Il Ministro*: GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 21 *dicembre* 1948
*Registro n.* 39, *foglio n.* 365

(462)

---

**Proroga del termine per l'ammissione al concorso a due borse di studio di metallurgia presso l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » di Milano.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il proprio decreto in data 29 novembre 1948, col quale è stato indetto il concorso per il conferimento di due borse di studio di L. 240.000 ciascuna, per compiere studi di metallurgia presso l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » di Milano, durante l'anno 1949, a favore di cittadini italiani laureati in chimica o in chimica industriale o in fisica o in ingegneria presso una università o istituto superiore italiano nel periodo che va dal 1° novembre 1943 al 31 ottobre 1948;

Considerata l'opportunità di prorogare al 31 marzo 1949 il termine stabilito per l'ammissione a detto concorso;

Decreta:

E' prorogato al 31 marzo 1949 il termine per l'ammissione al concorso a due borse di L. 240.000 ciascuna, per compiere studi di metallurgia presso l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » di Milano, durante l'anno 1949, a favore di cittadini italiani laureati in chimica o in chimica industriale o in fisica o in ingegneria presso una università o istituto superiore italiano entro il periodo che va dal 1° novembre 1943 al 31 ottobre 1948.

Restano immutate le altre condizioni stabilite dal relativo bando di concorso in data 29 novembre 1948.

Roma, addì 8 febbraio 1949

*Il Ministro* GONELLA

(566)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.